

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I° Corso F

A.A. 2006/2007 - Corso di laurea quinquennale

Docente: Prof. ssa Elisabetta Maria Agostini

ANALISI DELLA MORFOLOGIA URBANA E DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE

Dott. Arch. Michelangelo Pivetta

Collaboratore al corso: Dott. Arch. Emiliana Carbini

- *Obiettivi del corso*

Il Laboratorio di Progettazione I° viene inteso come un apprendistato dei materiali logici e organizzativi che presiedono al progetto di qualunque architettura. All'interno di questo processo logico-costruttivo la Storia dell'Architettura è chiamata ad illustrare le matrici e le varianti introdotte rispetto allo stesso, che, nel tempo, hanno generato idee, riflessioni, attuazioni, e riorganizzazioni attraverso le realtà costruite.

L'analisi della città italiana, che nella sua singolarità specifica di territorio ha voluto dare espressione tangibile di un raggiunto punto di equilibrio del connubio tra ricchezza del paesaggio e opera dell'uomo, evidenzia la messa in opera di un rapporto solidale tra <<natura naturata>> e <<artificiata>> nella comune e costante adesione alla realizzazione di frammenti antropizzati di paesaggio.

Il consapevole avvicinamento alla preziosa e delicata matrice del paesaggio richiama alla nostra attenzione l'urgenza di una continuità con la via italiana dell'architettura, caratterizzata dal costante e sempre avanzato rinnovamento della propria tradizione, che si sostanzia nella trasmissione delle identità e del carattere dei luoghi.

Alla luce delle questioni enunciate la città di Firenze, straordinaria conformazione che notazioni di un certo interesse del mondo figurativo e letterario hanno sempre collocato in stretto rapporto con la struttura del paesaggio, viene assunta come laboratorio di analisi e sperimentazione progettuale. Traendo spunti di riflessione dal valore che nel panorama urbano fiorentino le sue fabbriche maggiori hanno generato, intuendo l'inscindibile rapporto che sussiste tra l'architettura dei monumenti e quella del territorio circostante assunto come estensione comprensiva della città, verrà delineata la condizione odierna del paesaggio come sfondo su cui proiettare il lavoro del Laboratorio di Progettazione.

Il percorso che si intende attuare dovrà costituire lo spunto per approfondire, durante il corso di studi, il solco della sintesi tra antico e nuovo, acuta discriminante del senso della contemporaneità che è in grado di determinare oggi il significato del progetto di architettura.

- *Argomenti trattati*

I contributi teorici saranno volti in particolare all'approfondimento dell'opera degli architetti italiani del '900 indagando, sia nei progetti realizzati che nelle idee di spazio rimaste sulla carta, la ragion d'essere del pensare l'architettura e del costruirla. Un *excursus* sullo scenario europeo, a partire dal XIX secolo, arricchirà il panorama dell'esperienza italiana.

Analoga attenzione sarà dedicata alla conoscenza della cultura italiana ed europea del paesaggio attraverso la struttura del pensiero tramandata dai contributi letterari e figurativi, oltre che dall'opera degli architetti che nel paesaggio hanno inteso il fondale su cui doveva riflettersi la propria opera nel corso del XIX e XX secolo, fino al contributo di alcuni autori contemporanei.

Un taccuino di disegni ed appunti relativo alle esperienze vive, alle riflessioni ed alle indagini svolte sugli argomenti trattati, dovrà necessariamente accompagnare il percorso dell'allievo.

- Modalità della didattica con elenco indicativo delle lezioni o degli argomenti e pianificazione indicativa temporale con cui si intende sviluppare il corso

I contributi teorici verranno articolati sotto forma di lezioni *ex cathedra* e di esercitazioni guidate il cui svolgimento interesserà il primo semestre del corso di Laboratorio.

Il secondo semestre sarà dedicato all'esperienza progettuale in cui l'allievo, una volta confrontatosi con la lettura del luogo, approfondirà il tema di progetto attraverso la messa a punto di disegni e modelli di studio.

Elenco indicativo degli argomenti:

- Il linguaggio classico dell'Architettura dall'antichità al moderno. L'opera dei trattatisti.
- Il *Grand Tour*, la conoscenza del paesaggio come forma costruita nei contributi italiani ed europei.
- Il progetto della città, il Monumento: K. F. Schinkel e Berlino.
- La Toscana e Firenze nei documenti dei viaggiatori del Grand Tour.
- Le trasformazioni della fine del XIX secolo a Firenze. L'opera di Giuseppe Poggi.
- Adolf Loos: tra modernità e tradizione.
- Le Corbusier e il viaggio in Italia. Il disegno come strumento di conoscenza finalizzato al progetto di architettura.
- Mies van der Rohe: il linguaggio classico nel moderno.
- L'architettura della città. Aldo Rossi, opere e contributi critici.
- La via italiana dell'architettura: Ignazio Gardella, Franco Albini, Adalberto Libera, Giuseppe Terragni, Giovanni Michelucci, Gabetti e Isola, Paolo Portoghesi.
- La fotografia del paesaggio. L'opera di Luigi Ghirri.

- Modalità delle prove di verifica intermedie e finali

Il corso sarà articolato in una prima parte dedicata a fornire gli strumenti di metodo ed analisi necessari ad affrontare l'esperienza progettuale della seconda parte dell'anno accademico (II semestre).

Il tema progettuale da svolgere, contestualizzato in ambito fiorentino, sarà dedicato alla progettazione di uno spazio pubblico con carattere di relazione urbana.

L'esperienza del progetto sarà preceduta da un approfondimento guidato sul carattere del luogo, da attuarsi mediante esercitazioni in classe, e sull'analisi degli aspetti distributivi e funzionali di progetti contemporanei aventi il medesimo tema.

La revisione del progetto dovrà sempre essere supportata dal modello di studio in scala opportuna oltre che dai relativi disegni.

L'esame finale verterà sulle considerazioni maturate dai contenuti teorici del corso e dalla lettura dei testi indicati nella bibliografia, nonché sulla discussione del progetto elaborato durante il Laboratorio di Progettazione.

Indicazioni sugli elaborati grafici di progetto da presentare all'esame, e sui modelli, verranno fornite durante le revisioni collettive del Laboratorio.

- *Bibliografia essenziale del corso:*

- Elisabetta M. Agostini, *Giuseppe Poggi. La costruzione del paesaggio*, Ed. Diabasis, Reggio Emilia, 2002
- S. Bettini, *Lo spazio architettonico tra Roma e Bisanzio*, Ed. Dedalo, Bari, 1978
- E. L. Boullée, *Architettura Saggio sull'arte*, con introduzione di Aldo Rossi, Marsilio, 1967
- Adolf Loos, *Parole nel vuoto*, Ed. Adelphi, Milano, 1972
- Antonio Monestiroli, *L'architettura della realtà*, Milano, 1979
- Paolo Portoghesi, *Dopo l'architettura moderna*, Laterza, 1994
- Aldo Rossi, *Autobiografia scientifica*, Milano, 1999
- Aldo Rossi, *L'architettura della città*, Milano, 1995
- H. Tessenow, *Osservazioni elementari sul costruire*, con introduzione di Giorgio Grassi, Milano, 1981

(La bibliografia indicata verrà ampliata con riferimenti specifici ai temi delle lezioni durante lo svolgimento del corso).